

Previsioni agrometeorologiche per aprile 2019

Автор(и): Растителна защита
Дата: 09.04.2019 *Брой:* 4/2019



All'inizio di aprile, un fattore limitante atipico per la stagione per lo sviluppo delle colture invernali e delle semine primaverili nella maggior parte delle aree coltivate sarà il deficit di umidità negli strati superficiali del suolo. A causa delle precipitazioni inferiori alla norma di febbraio e marzo, in molte parti del paese le riserve di umidità del suolo negli strati di 50 cm e 100 cm sono insufficienti per l'inizio della primavera. Il livello più basso di riserve di umidità nello strato di 50 cm per le colture cerealicole invernali si osserva nelle regioni meridionali e orientali, in alcuni casi al di sotto del 60% della capacità di campo (CC).

Nella seconda metà della prima decade sono previste precipitazioni e si prevede un miglioramento delle condizioni per la vegetazione delle colture agricole. In questo periodo, le colture di frumento e orzo che hanno accestito in autunno entreranno nella fase di allungamento del fusto. Nella colza, che ha svernato allo stadio di

rosetta, avverranno la ramificazione e la formazione delle gemme. Nella fase di botton fiorale (dal bottone verde a quello giallo), viene attaccata dal parassita più pericoloso – il meligete della colza. Se necessario (soglia di danno economico >5 coleotteri per pianta), il trattamento insetticida sulla colza viene effettuato prima della fase di fioritura.

Nella seconda e terza decade, le condizioni agrometeorologiche saranno altamente dinamiche. Lo sviluppo delle colture agricole procederà a un ritmo moderato, con temperature vicine alle norme climatiche. Le precipitazioni previste, intorno e al di sotto della norma, miglioreranno le riserve di umidità principalmente nello strato di 50 cm. Queste saranno di fondamentale importanza per le colture cerealicole invernali, che si troveranno prevalentemente nella fase di allungamento del fusto. In questa fase, le esigenze delle piante per l'umidità del suolo aumentano bruscamente. Alla fine di aprile, le colture di frumento più precoci, allungate, che hanno raggiunto questa fase alla fine di marzo, entreranno nella fase di spigatura. Il periodo tra l'allungamento del fusto e la spigatura è critico per l'infezione del frumento con oidio e ruggine bruna. Durante questo periodo, è necessario monitorare anche la comparsa e l'attività dannosa della cimice dei cereali, del crisomelide delle foglie dei cereali e del trips del frumento.

Nella seconda metà di aprile, la colza si troverà prevalentemente in fase di fioritura. Nel girasole e nel mais, a seconda delle date di semina, si osserveranno le fasi di emergenza e formazione delle foglie.

Entro la fine della seconda decade, non si può escludere la possibilità di formazione di gelate, che dovrebbe essere presa in considerazione durante l'indurimento delle piantine di ortaggi e tabacco.

Durante la seconda decade, le temperature del suolo a una profondità di 10 cm nelle regioni di pianura raggiungeranno valori adatti per la semina del mais da granella, e entro la fine della terza decade – anche per le colture primaverili termofile (cotone, fagioli, arachidi, angurie, meloni).

Il tempo variabile previsto durante il mese, con frequenti rovesci, creerà condizioni per lo sviluppo di alcune malattie fungine nelle colture frutticole (ticchiolatura dei fiori/marciume bruno precoce, bolla del pesco, corineo, ticchiolatura del melo e del pero, cascola dei frutticini del cotogno, ecc.). Condizioni adatte per effettuare trattamenti fitosanitari negli frutteti si verificheranno all'inizio di aprile, e all'inizio e alla fine della seconda e terza decade.

Fonte: NIMH